



il Punto flash del settore assicurativo,

foglio di informazione periodica online **del 19 gennaio 2012**

a cura della redazione FIBA-CISL Emilia Romagna. Via Amendola 2, 40121 Bologna.

Tel.: 051 256827 - Fax: 051 255848 **e.mail: fibaer@fiba.it www.fibaer.it**

In redazione per questa edizione: **Vincenzo Curtale**



Le liberalizzazioni previste dal Governo nel settore assicurativo

Giusto per fornire l'informazione più corretta provvediamo a pubblicare una sintesi delle notizie apparse sui quotidiani circa le novità del provvedimento governativo sulle liberalizzazioni che riguardano anche il settore assicurativo. Nella bozza del decreto all'esame del consiglio dei ministri è disegnata, spiega Italia Oggi, una mini riforma dell'indennizzo diretto. L'istituto, opererà solo per i danni auto, non per le lesioni. A liquidare dovrà essere la compagnia del veicolo responsabile.

Per evitare speculazioni il provvedimento prevede la facoltà delle assicurazioni di proporre il risarcimento in forma specifica, nel caso di danni alle cose, cioè offrire non denaro, ma la riparazione. In questo caso se il risarcimento è accompagnato da garanzia di almeno due anni sulle riparazioni, l'importo del risarcimento monetario potrà essere ridotto del 30%.

Nel testo è inserita una norma che consente alla compagnia di non fare alcuna offerta di risarcimento nel caso di sospetto che deriva dalla consultazione delle banche dati o da altri parametri significativi, così come nel caso di presentazione di querela da parte della compagnia (appunto per episodi di truffa sospetta). In quest'ultimo caso il danneggiato non può chiedere alla compagnia copia degli atti del sinistro. Per l'accertamento dei danni sia alle cose che alle persone si prevede che l'interessato non possa rifiutare gli accertamenti della compagnia, e fino a che pende questo ostruzionismo la compagnia è legittimata a non formulare nessuna offerta risarcitoria.

Il testo della riforma prevede anche agevolazioni tariffarie se l'automobilista mette a disposizione l'auto per una visita precontrattuale o accetta una scatola nera.

L'attestato di rischio potrà essere consegnato per via telematica e comunque, in caso di subentro da un'assicurazione a un'altra, viene acquisito dalla subentrante direttamente sempre per via telematica. Il provvedimento di riforma prescrive anche la dematerializzazione dei tagliandi assicurativi e la loro sostituzione con congegni elettronici o telematici, che consentano un controllo a distanza. La lotta alla frode riguarda anche i periti tecnici e medico legali, se responsabili di false attestazioni e relazioni.

Inoltre viene innalzata la pena per la frode assicurativa: il minimo diventa un anno (era sei mesi) e il massimo diventa cinque anni (contro gli attuali quattro).

Sono previste novità anche per la rete di vendita: il pacchetto liberalizzazioni prevede infatti la fine del rapporto di esclusiva tra agenti e compagnie assicurative. E vieta a queste ultime anche di vendere direttamente ai clienti finali i propri prodotti o servizi. Tutto, insomma, dovrà passare dagli agenti plurimandatari. Il provvedimento sul tavolo del Cdm prevede anche un limite minimo di soggetti da mettere in concorrenza. Infatti, il testo dispone che «chiunque distribuisca servizi e prodotti assicurativi dei rami danni e vita, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, deve offrire i servizi e prodotti di almeno due diverse compagnie assicurative». Naturalmente, prima di un giudizio, attendiamo di vedere qualcosa di scritto. Per ora si tratta solo delle solite voci dei ben informati.

Segreteria Regionale

Fiba Cisl Emilia Romagna

Via Amendola, 2 40121 Bologna

Tel. 051 256827 Fax 051 255848

e mail: fibaer@fibacisl.it